Y10
rosati LANCIA
Buone Feste!

Roma

l'Unità - Venerdì 31 dicembre 1993
Redazione
via dei Due Macelli 23/13 - 00187 Roma
tel 69 996 284/5/6/7/8 - fax 69 996 290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Francesco Rutelli sul balcone del suo studio da sindaco in Campidoglio In basso, al lavoro (foto Alberto Pais)

L'INTERVISTA

«Chiedo ai romani sei mesi per giudicare me e la mia giunta» I richiami alla concretezza del primo cittadino «Sul traffico abbiamo una politica per attuarla non bastano 3 settimane Confido in questa città e sono pronto ad accettare ogni critica sincera»

Un «americano» in Campidoglio

I primi giorni da sindaco del progressista Rutelli

Intervista all'*Unità* del nuovo sindaco di Roma, Francesco Rutelli, la prima in assoluto dal suo insediamento «Non abbiamo perso nemmeno un minuto In queste settimane abbiamo lavorato quattordici ore al giorno Accetto ogni critica, ma aspettate sei mesi per giudicare la mia politica» «La lunga campagna elettorale mi ha cambiato come uomo, oltre che come politico»

FABIO LUPPINO

«Che vita» sospira il nuovo sindaco entrando di gran passo nell anticamera del suo studio Francesco Rutelli lo sapeva già prima, ma certo tra il dire e il fare È sindaco della capitale da tre settimane Tre settimane in cui ha fatto una giunta in tempi record ha cominciato a srotolare i problemi di Roma, e dove ha raccolto già le prime critiche, soprattutto sulle misure antitraffico e contro l inquinamento «Dateci sei mesi di tempo per valutare la nostra politica Accolgo ogni critica, ogni suggerimento, ma non posizioni preconcette» Mastica chewing gum Rutelli per «rompere» lo stress di giornate da quattordici ore di lavoro più o meno ognuna Parliamo mentre è intento a firmare una pila di atti comunali

Durante la campagna elettorale si diceva che diventare sindaco di Roma significava aver tanto potere quasi quanto il presidente del Consiglio. In tre settimane di Campidoglio hai potuto constatare questo, o le difficoltà sopravanzano le capacità di governo?

Il sindaco di Roma oggi dopo l istituzione dell elezione diretta e con il vecchio Parlamento in uscita rappresenta un potere democratico molto forte C è nei confronti della nuova amministrazione un attenzione molto maggiore che in passato e indubbio Noi abbiamo cominciato subito con grande energia Non abbiamo perso nemmeno un giorno In queste settimane ho incontrato quasi tutti i ministri del governo Ciampi, e tutti per mettere a fuoco concreti interventi per Roma

Quando Carraro diceva di avere le mani legate perché lo Stato non si occupava dei problemi di Roma, prendi atto, che in parte aveva ragione?

Le vecchie amministrazioni erano un emanazione diretta del potere politico centrale Quindi quegli argomenti non erano mai troppo convincenti Certo è vero che un sindaco eletto dal popolo può farsi ascoltare di più

Hai detto, appena si è insediata la tua giunta «parleremo poco, faremo fatti». Ci puoi dire da cosa avete cominciato?

Intanto, fare la giunta subito Siamo stati i primi in Italia a fare una giunta dopo il voto del 5 dicembre Poi con molta sincerità abbiamo detto ai romani faremo degli errori ma chiediamo la vostra collaborazione e forse la sincerità può essere più utile di tanti trionfalismi Nella città riscontro un estrema disponibilità ragionevole non ansiosa C è anche chi dice «vedi c è traffico allora Rutelli non fa niente» «ho ancora il cassonetto sotto casa pieno», e si lamentano eccetera Come se il cambiamento fosse istantaneo Questo detto la situazione è incoraggiante

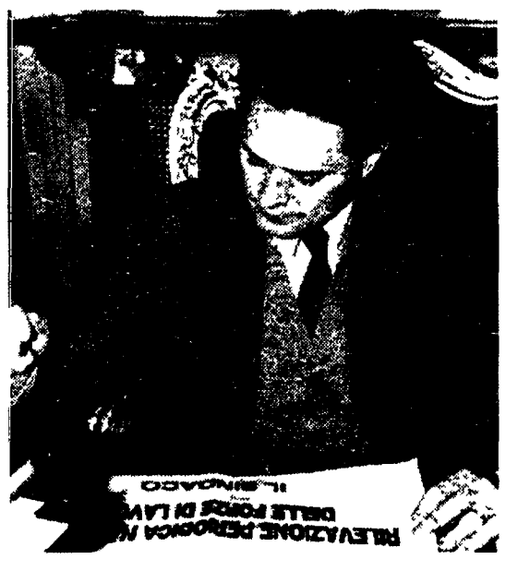
Appena insediati avete tentato di abbattere le costruzioni abusive sulla via Prenestina, e non ci siete riusciti. Ci riproverete?

Su quella vicenda è nata qualche incomprensione di troppo Quella è una zona a parco che va tutelata nell'interesse dei cittadini Ci sono abitazioni dove non vive nessuno ma soprattutto c è un capannone industriale L assessore Cecchini ha aperto un dialogo con le famiglie che stanno costruendo le case per trovare una soluzione Ha ottenuto a cura di colui che l aveva realizzato lo smantellamento del capannone Noi non vogliamo che il segno prevalente della nostra iniziativa urbanistica possa apparire quello delle demolizioni È certo vero che ogni costruzione abusiva in più allontanerà il momento del risanamento della grande massa di edifici fuori norma Daremo segnali precisi di ripresa dell attività edilizia dove c è bisogno Dalle prossime settimane cominceremo con l adozione dei piani particolareggiati delle zone O ovvero delle borgate

Avete tentato di spostare gli zingari da Tor di Valle, ma sono ancora là. Potete dire, «entro una settimana cambieranno sede»?

L assessore Piva ha già trovato una soluzione che dovrebbe andare in porto nel giro di poche settimane

Arriviamo alla questione delle questioni, l'inquinamento e il traffico. Da tre settimane alla guida della capitale, da tre settimane alle prese con il tallone d'Achille di tutte le giunte. Avete istituito bus navetta, chiesto ai vigili di stare di più ai varchi, avete fatto appelli ai cittadini a non usare l'auto



Perché non scegliete provvedimenti più radicali?

Sul traffico faremo una politica Walter Tocci ha già iniziato in modo eccellente a delinearne gli obiettivi e le priorità rilancio del mezzo pubblico realizzazione dei parcheggi specialmente di scambio attivazione dell anello ferroviario rilancio delle tramvie manutenzione dei motori degli autoveicoli maggiore controllo per quanto riguarda la sosta e gli accessi al centro storico miglioramento qualitativo dei sistemi di rilevamento varo di dispositivi elettronici ai varchi che in alcuni anni potranno alleggerire il lavoro dei vigili Solo in tre settimane Tocci ha dato già il segno di un cambiamento profondo Se qualcuno si attende da noi che, in tre settimane ma io dico anche in un anno si possano ottenere cambiamenti radicali in una situazione del traffico che è figlia di decenni di errori ha proprio un idea sbagliata della città Noi potremmo essere giudicati sul traffico dopo un anno, per quanto riguarda le azioni e alla fine del mandato sui risultati concreti La fretta è vermente cattiva consigliera Noi vogliamo fare delle riforme strutturali Detto questo ben vengano le critiche e i suggerimenti che ci vengono fatti

I cittadini vi chiedono una qualità di vita migliore, ma la capitale, oltre che di questo, ha bisogno anche di conquistare una sua moderna identità. L'unico segno tangibile è quello lasciato negli anni cinquanta e sessanta dai palazzinari. La Parigi moderna è contrassegnata dal Grand Louvre, dalla Défence, dalla Villette. A Roma si è ricominciato a parlare del progetto Fori come dell'opera delle opere. La creazione del parco archeologico ai Fori è un obiettivo della tua giunta?

Per tappe gradualmente Perché non vogliamo fare di questo materia per uno scontro politico ideologico e trovarci a combattere sulle barricate Vogliamo valorizzare quest area unica al mondo e conquistarla progressivamente alla fruizione pubblica e arrivare ad un utilizzo degno dell attenzione internazionale con degli atti concreti Ad esempio proseguendo gli scavi nel foro di Traiano nel Foro di Nerva aprendo i musei Traianei utilizzando gli spazi dell Altare della patria che non sono oggi utilizzati riducendo la pressione del traffico innanzitutto intorno al Colosseo

Il soprintendente Adriano La Regina aveva chiesto l'istituzione di un senso unico su via dei Fori imperiali per salvaguardare il Colosseo, perché le vibrazioni da traffico possono ledere la stabilità del monumento. Cosa pensate di fare?

Stiamo studiando un provvedimento che va nella direzione indicata dal soprintendente

Sindaco, si può dire che hai «buona stampa». Questo è un bene o un male? Aiuta o può diventare una cattiva abitudine?

Mi pare assolutamente normale in qualunque sistema democratico che verso una persona eletta si abbia nella prima fase del suo mandato un atteggiamento di attenzione e di rispetto E avvenne anche per Carraro per un paio d anni Bisogna dare a tutti il diritto di cominciare a lavorare Lo considero fisiologico Negli Stati Uniti la luna di miele tra una qualunque persona eletta, e l opinione pubblica la stampa dura per i primi sei mesi un anno addirittura Io confido su questa città, che mangia tutto rapidissimamente che la luna di miele duri almeno i primi sei mesi del nostro mandato Faremo di tutto per mentarci l attenzione della stampa E dico subito che non mi spavento delle critiche Ritengo che in un sistema democratico le critiche all'amministrazione siano un aiuto Naturalmente, mi aspetto critiche su un provvedimento sbagliato anziché polemiche preconcette o inutili

I tempi della politica, comunque, sono cambiati I bilanci si fanno in tempi più rapidi. Tra cento giorni, come sindaco, cosa vorresti presentare alla città?

Il 7 di gennaio allo scadere del primo mese presenterò un piccolo primo bilancio

Cosa è cambiato, sindaco nella tua vita. Quando ti alzi la mattina, e quando arrivi in Campidoglio?

Arrivo alle otto otto e mezzo qualche volta ho cominciato ancor prima la giornata con altri appuntamenti Da quando mi sono insediato non c è stata ancora una giornata in cui abbia lavorato meno di tredici quattordici ore

Rutelli, hai mai pensato durante la campagna elettorale «se perdo il confronto con Fini, lascio la politica»?

Non ho mai escluso di poter perdere Ho sempre avuto ben presente che la cosa poteva anche finire con una sconfitta Di sicuro sapevo che se avessi perso avrei fatto un punto sulla mia vita

Questa campagna elettorale, durata sei mesi, in cosa ti ha cambiato, come politico e come uomo?

Mi ha cambiato completamente Rispetto alla politica credo che il mio sommo dovere sia di amministrare bene questa città Avverto questo come una cosa molto positiva un bene che non devo sciupare Roma la conoscevo parecchio ma ciò che ho capito in questi sei mesi è una cosa imprevista per me assolutamente assorbente Questo mi ha cambiato dentro

L'anno scorso di questi tempi, cosa ti preparavi a fare?

Stavo in famiglia a riposarmi Fare il sindaco di Roma era proprio l ultima cosa al mondo a cui potessi pensare

Dove starai l'ultimo dell'anno?

A piazza del Popolo con i romani a festeggiare Spero che sia una bella festa

A chi va il tuo augurio per il prossimo anno?

Va al milione di romani che hanno votato per la nostra alleanza di progresso perché tutti siano protagonisti del grande rinnovamento di Roma E va anche alla parte consistente degli elettori di Fini che noi potremo recuperare ad una partecipazione democratico della vita cittadina Roma ha fatto un passo molto importante per orientare verso un cambiamento progressista a difesa degli interessi dei più deboli, il dopo Tangentopoli Mi auguro continui a farlo in vista delle elezioni politiche Il paese ha tutte le risorse per uscire dalla crisi e trovarsi nella capitale un punto fermo per orientare questo cambiamento

Ciampi dà il via a uno Sdo più piccolo e più verde

CARLO FIORINI

Prima di fare le valigie Ciampi ha dato il via libera allo Sdo Il governo vuole che la città degli uffici nasca, e che vi si trasferiscano i ministeri Non sarà più un centro direzionale enorme sarà ridimensionato anche rispetto al piano direttore appena elaborato dal Consorzio Sdo Avrà meno uffici e più verde, ma la prima pietra ha assicurato l assessore Domenico Cecchini, i romani la vedranno presto Anche se da parte del governo ancora non c è stato nessun provvedimento concreto, ma solo quello che Francesco Rutelli ha definito «un chiaro atto di volontà politica di straordinaria importanza» Una disponibilità che non è l unico regalo di fine anno incassato dal sindaco Sempre ieri il ministro Spini infatti ha firmato i provvedimenti di spesa per finanziare la costruzione di 52 parcheggi per oltre 22mila posti auto che costeranno 268 miliardi di lire

Accompagnati da ministri e assessori, presente anche il soprintendente archeologico Adriano La Regina, ieri mattina il presidente del consiglio e il sindaco di Roma si sono incontrati a Palazzo Chigi per sbloccare il progetto del sistema direzionale orientale un idea faraonica nata con il Piano regolatore del 62 e mai decollata Nel documento diffuso al termine dell incontro si afferma che «per restituire alla città il ruolo effettivo di capitale di un grande paese europeo occorre che essa sia capace di confrontarsi alla pari con le altre grandi metropoli» In questo quadro si è convenuto di dare avvio allo Sdo individuando come essenziale «per l intervento il trasferimento di uffici della pubblica amministrazione attualmente localizzati nel centro urbano» E proprio per cominciare ad individuare i ministeri che dovranno essere trasferiti è stata fissata una riunione della commissione nazionale Roma Capitale per il 25 gennaio All'incontro erano presenti i ministri Cassese Barucci Ronchey il sottosegretario Maccanico, il vice sindaco Tocci e l assessore Cecchini Tra La Regina e i responsabili del Campidoglio inoltre è stato definito un accordo di massima per superare il contenzioso sull'ex Aeroporto di Centocelle, area sulla quale il soprintendente ha apposto vincoli archeologici contro i quali il Comune aveva presentato ricorso

Ecco invece dove sorgeranno i parcheggi cui ha dato via libera Spini Piazza indipendenza Via Nizza Via Labicana Via Tripoli Via Gravina Piazza Dunant, Via Populonia, Via Barberini Viale Angelico, Via dei Coronari, Magliana, Acilia Sud Garbatella III Vitinia II, La Storta, Montebello, Ostia Lido, Centro carni, Tornno Gra, Casaletto Pineta Sacchetti Via Giolitti Fontana Candida, Borghesiana, Finocchio, Granili, Piazzale degli Eroi, Viale Ammiragli Piazza Cola di Rienzo Viale Università Via XX Settembre, Piazza Bologna, Piazza S Giovanni di Dio Piazzale della Radio Via Portuense Via Porta Maggiore, Via Ascianghi, Castro Pretorio Via Bravaria, Piazza B Gigli Largo Tassoni Osteria del Curato, Arco del Travertino, Stazione Tuscolana Vitinia Stazione Tiburtina, Ponte Mammolo Villa Bonelli, S Maria del Soccorso II Piazza Adriana, Piazza Lotario, Via Taranto A questi 52 parcheggi se ne aggiungono altri tre finanziati con i fondi della legge «Roma Capitale» Ostia Lido centro Stella Polare, Garbatella II

La polizia sequestra botti e petardi abusivi

«Palle di Maradona» «Trema Roma» «Red Devil» o più esplicativamente «Fischio e Botto» sono i fantasiosi nomi dei fuochi d artificio che gli uomini della Questura di Roma sono impegnati a sequestrare in questi giorni In tutto sono 130 170 i cosiddetti «artifizi pirotecnici» che sono stati tolti dal mercato assieme a oltre 17 tonnellate di polveri esplosive Trentotto le persone denunciate per detenzione abusiva dei «botti» ma nonostante ciò fino a ieri gli ospedali hanno registrato 14 casi di persone ferite da esplosioni dei diabolici petardi I più gravi sono un ragazzo di 18 anni Simone Mariani che ha perso tre dita della mano destra e ha avuto numerose lesioni al volto un uomo di 43 anni Giovanni Zercaro a cui un petardo ha fatto esplodere l occhio destro e un ragazzo di 15 anni Andrea Crispino che ha perso tutte le dita della mano destra Due quintali di «botti» sono stati sequestrati dagli agenti del commissariato Monteverde nel mercato di Porta Portese con 17 persone denunciate a piede libero Altro materiale pirotecnico circa 180 chilogrammi è stato sequestrato dal commissariato di Villa Glori in un garage di un palazzo di via Aspertini a Tor Bella Monaca Denunciata una persona che deve rispondere anche di ricettazione perché nel garage c erano capi di pelletteria e abbigliamento di provenienza sospetta

Schietroma si dimette Ancora crisi alla Regione

«Ti comunico la decisione di uscire dall attuale maggioranza che peraltro come sai bene non ha più i numeri per governare e di dimettermi dall incarico di assessore regionale ai lavori pubblici» Si conclude con questa frase la lettera che Gianfranco Schietroma (Pds) ha inviato oggi al Presidente della Giunta Giorgio Pasetto il quale peraltro è assente da Roma La decisione che dà il colpo di grazia al governo della Pisana è stata spiegata dall assessore con la decisione del suo collega all ambiente Primo Mastrantoni di far approvare in giunta con una forzatura il Piano Parchi (un atto che l esponente verde avrebbe compiuto proprio per riaccreditarsi a sinistra in vista di un ribaltone politico alla Regione) «Le dimissioni di Schietroma non sono altro che la conferma di ciò che il Pds ha detto nell ultima riunione del consiglio questa è una giunta di fantasmi Si faccia un dibattito serio per verificare se esistono le condizioni per una svolta»

Natale in auto per famiglia di sfrattati e disoccupati

Hanno perso il lavoro hanno dovuto rinunciare alla casa e da un mese sopravvivono in una vecchia automobile vendendo i loro ultimi valori Ma in tutta Roma non si trova una sola istituzione disposta ad aiutare la sfortunata famiglia Colombo quattro persone in tutto padre madre e due ragazzi Il Quirinale ha risposto di non poterli aiutare con la Prefettura è stato impossibile parlare A denunciare il triste caso è stato il responsabile di un centro di ascolto della Caritas diocesana, Vincenzo Fiermonte «È una vicenda che ha dell incredibile – ha detto – il capofamiglia si chiama Corrado Colombo ha 55 anni e faceva l autista per una grande ditta di trasporti a Vicenza un anno fa prima di essere licenziato per la riduzione del personale Ha cercato invano un altro lavoro mentre anche il figlio Dario ventenne ha perso il suo» Alla disoccupazione si è aggiunto anche lo sfratto Da allora i Colombo girano in auto tutta l Italia in cerca di una sistemazione Adesso sono a Roma disperati con il figlio minore Sergio che si è ammalato nel frattempo La Caritas ha continuato Fiermonte può garantire solo pasti caldi e delle coperte ma non dispone di strutture per alloggiare un intera famiglia «Comune e Prefettura devono sensibilizzarsi con clude il responsabile del centro Caritas – la storia di questa dignitosa famiglia è indegna di un Paese civile»

Rischia la chiusura centro subnormali di Ostia

Rischia un pesante ridimensionamento o addirittura la chiusura il centro per l assistenza ai subnormali di Ostia Lo denuncia in un comunicato la Cgil sottolineando che il centro «è quasi totalmente sovvenzionato con il denaro pubblico della Regione Lazio ed è garantito da operatori professionali e preparati» Secondo la Cgil la probabile chiusura del centro sarebbe da addebitarsi alle «gravi carenze gestionali della struttura non imputabili ai lavoratori né alla Regione Lazio»

Sciopero di 24 ore dei vigili urbani dell'Ospol

Dalla mezzanotte passata per 24 ore sono in sciopero i vigili urbani di Roma aderenti all organizzazione sindacale delle polizie locali (O S Po L.) per protestare secondo quanto riporta una nota – contro la decisione della nuova giunta capitolina di annullare il protocollo d intesa per la salvaguardia della salute dei vigili stipulato con la precedente amministrazione Secondo il sindacato dei vigili urbani i «varchi» alle zone della città proibite al traffico privato dovrebbero essere sorvegliati per due ore e mezzo dalle 7 alle 9 30 e quindi l attività dei vigili dovrebbe svolgersi all interno delle zone protette per individuare e reprimere le violazioni ai divieti di transito Tale procedura garantirebbe la salute dei vigili che non sarebbero costretti a sostare in prossimità dei varchi per diverse ore dove è maggiore l inquinamento atmosferico

Appuntamento a Bracciano con i presepi viventi

Appuntamento con i presepi viventi sabato 1 gennaio domenica 2 e per l Epifania La iniziativa si svolgerà a Bracciano ai piedi del castello Odescalchi per iniziativa dell associazione Rione Borgo che coinvolgerà un centinaio di figuranti fra donne uomini e bambini Attorno alla tradizionale grotta si snoderanno dei sentieri lungo i quali sono state rappresentate botteghe artigiane che riproporranno ai visitatori il gusto antico del pane dell epoca cotto in un apposito forno a legna Il secondo presepe in programma è organizzato dall associazione italiana Amici del presepio e verrà realizzato in un cortile con grotte naturali in via Salvatore Negretti Giunto alla sua settima edizione questo presepe sarà arricchito da nuovi elementi tra cui una cascata e una ruota per muovere un mulino

LUCA CARTA

1993, diario di un anno di cronaca

A PAGINA 16 e 17